

Industria: Istat, produzione giugno -2,1% ma energia +1,9%

A giugno 2022 l'indice destagionalizzato della produzione industriale diminuisce del 2,1% rispetto a maggio. E' la stima dell'**Istat** che rileva una flessione congiunturale per il secondo mese consecutivo. Nel secondo trimestre invece, aggiunge l'Istat, il livello della produzione aumenta dell'1,2% rispetto ai tre mesi precedenti.

Corretto per gli effetti di calendario, a giugno 2022 l'indice complessivo diminuisce in termini tendenziali dell'1,2% (i giorni lavorativi di calendario sono stati 21 come a giugno 2021).

La dinamica negativa mensile è estesa a quasi tutti i settori, con l'**eccezione** di quello dell'energia (1,9%).

L'indice destagionalizzato mensile cresce su base congiunturale quindi solo per l'energia, mentre cala per i beni strumentali (-3,3%), i beni di consumo (-2,1%) e i beni intermedi (-1,3%). Per **beni strumentali** l'Istat indica, tra gli altri, la fabbricazione di macchine e motori, di strumenti e apparecchi di misurazione e controllo e di autoveicoli. Nei **beni di consumo** durevoli sono inclusi, tra gli altri, la fabbricazione di apparecchi per uso domestico, di mobili, motocicli, di apparecchi per la riproduzione del suono e dell'immagine.

In quelli non durevoli ci sono, tra gli altri, la produzione, la lavorazione e la conservazione di prodotti alimentari e bevande, alcune industrie tessili, la fabbricazione di prodotti farmaceutici. Quanto ai prodotti intermedi, l'istituto di statistica indica, tra gli altri, la

fabbricazione di prodotti chimici, di metalli e prodotti in metallo, di apparecchi elettrici, l'industria del legno, la fabbricazione di tessuti.

Tra i settori di attività economica che registrano **variazioni tendenziali positive** nella produzione industriale l'Istat segnala a giugno la fabbricazione di **coke e prodotti petroliferi raffinati** e la fabbricazione di **computer e prodotti di elettronica** (9,3% per entrambi i settori), le industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (5,5%). Le flessioni più ampie si registrano nella fabbricazione di mezzi di trasporto (-9,8%), nella metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (-6,9%) e nella fabbricazione di apparecchiature elettriche (-6,1%).

[Read More](#)